

L' INDIANO

Mensile della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus - Anno X - Numero CXX- Giugno 2021 - Autorizzazione del tribunale di Trieste numero 1231 del 22/12/2010

È tornato il Baskin!

Sabato sono andata a giocare a Baskin con Matteo. Appena arrivati ci siamo cambiati le scarpe, abbiamo aspettato gli altri e poi abbiamo iniziato a giocare.

La palestra era grande e c'erano sei canestri. I sei canestri erano messi in quattro punti del campo, ce n'erano due grandi e quattro piccoli. C'erano Claudia, Patrizia, Matteo, Giulio il signore con la barba che è l'allenatore, altri ragazzi e anche un bambino. Abbiamo tirato la palla nei canestri, dovevamo correre e difendere poi abbiamo fatto pausa e dopo abbiamo giocato di nuovo. Ho giocato anche contro Patrizia: io



defendeva il canestro tirando su le braccia mentre Patrizia cercava di fare canestro, poi abbiamo fatto cambio. Difendere vuol dire correre davanti alla persona e tirare su le braccia cercando di prendere la palla. Faceva caldo ma è stato bello.

Simona

Giornata pesca

Noi dell'Anffas siamo andati in gita in barca a Grignano e ci hanno portato col pullmino.

Eravamo io, Myriam, Deborah, Elisabetta e Michela.



Abbiamo pescato un pesce con la canna da pesca dei pescatori e ci siamo divertiti tantissimo.

Dopo ci hanno regalato un cappellino bianco con scritto



“Anffas Trieste”.

A pranzo abbiamo mangiato spaghetti col pomodoro e infine ci hanno anche regalato una maglia della “Illy caffè” bianca.

Poi siamo tornati a casa.

È stata proprio una bella giornata!

Luciano

SOMMARIO

È tornato il Baskin! Giornata pesca.	Pag. 1
Intervista doppia	Pag. 2
Animali del Carso: l'ape	Pag. 3
Finalmente in zona bianca	Pag. 4

Intervista a doppia a Miriam ed Elisabetta

Miriam

- 1) Ho la patente e guido anche i furgoni!



- 2) Sono nata a Conegliano Veneto
- 3) Sì
- 4) Praticavo nuoto.
- 5) Mi piacciono Fabrizio de Andrè i Beatles e la musica brasiliana.
- 6) Il risotto coi funghi.
- 7) A casa dei miei genitori ho un cane, due pavoni, delle capre, galline e un allevamento di api.
- 8) Mi piace di più il mare
- 9) Mi piace tanto disegnare



- 10) Vorrei fare un tour dell'America Latina
- 11) Ciao Elisabetta, con te i viaggi per andare e tornare dal lavoro sono diventati più colorati!

In questo numero abbiamo deciso di intervistare le nostre nuove educatrici Miriam ed Elisabetta.



- 1) Avete la patente? Guidate bene la macchina?
- 2) Dove siete nate?
- 3) Siete fidanzate?
- 4) Praticate o avete praticato qualche sport?
- 5) Quale musica ascoltate?
- 6) Piatto preferito?
- 7) Avete animali?
- 8) Vi piace di più il mare o la montagna?
- 9) Avete qualche hobby?
- 10) Un posto che vorresti visitare che non hai mai visto.
- 11) Un saluto dedica a Miriam/Elisabetta.

Elisabetta

- 1) Niente patente.
- 2) Sono nata a Padova.
- 3) No.
- 4) Non pratico sport
- 5) Ascolto un po' di tutto.
- 6) Pasticcio.



- 7) Ho una cagnolina che si chiama Tara.
- 8) Mi piace la montagna.



- 9) Passeggiare in Carso.



- 10) Mi piacerebbe andare in Sudamerica.
- 11) A Miriam con il cuore auguro tanto amore!

Animali del Carso: L'ape

Le api sono degli insetti che si dividono in tre tipi.

1) La regina l'unica in grado di riprodurre arrivando a deporre fino 1000 uova al giorno;

2) I maschi detti fuchi, che sono presenti solo in primavera e in qualche centinaia di individui che hanno il compito esclusivamente di fecondare.

3) Le operaie femmine sterili che svolgono tutte le mansioni necessarie alla salute dell'alveare, come raccogliere il nettare e il polline, pulire le celle, nutrire le larve (con il miele) e la regina con la pappe reale, difendere la comunità dall'attacco dei predatori e dei parassiti. Le api operaie hanno il compito di comunicare ad

altre compagne dove trovare il cibo attraverso una particolare danza. All'interno dell'alveare le operaie costruiscono delle celle di cera in cui collocare le uova, le quali si sviluppano diventando prima larve poi pupe e infine adulti.

Le api diventano aggressive solo quando percepiscono una minaccia per se stesse e per l'alveare. Infatti, per loro pungere equivale a morire. Negli ultimi anni a causa del largo impiego di pesticidi, le popolazioni di api stanno diminuendo. Le api sono importanti insetti impollinatori e da essi dipende la maggior parte della riproduzione delle piante. Le api sono fondamentali per l'impollinazione.



Le api danno quindi inizio all'evento che da via alla crescita della pianta e poi del frutto, dunque se le api, che sono insetti che raccolgono il nettare, non ci fossero, non ci sarebbe la frutta. In uno scenario del genere andremmo al supermercato e non solo vedremmo lo scaffale del miele tristemente vuoto ma anche quello della frutta ed alcuni tipi di verdura! Purtroppo le nostre amiche api rischiano di estinguersi. Il riscaldamento globale a causa dell'inquinamento umano sta infatti stravolgendo i ritmi vitali. Inoltre il cambiamento climatico sta favorendo la diffusione dei parassiti che distruggono gli alveari. "Se l'ape scomparisse dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero che 4 anni di vita" affermava Albert Einstein. A dare una mano

alle api ci sono gli apicoltori. Il nostro compito è raccogliere il miele ma nello stesso tempo e anche quello di salvare questi insetti.

Ma come si nutre un ape?

Le api sono dotate di un apparato boccale che in fondo presenta la "ligula" adatta a succhiare il nettare dai fiori, mangiando essenzialmente il polline. Il nettare è una sostanza zuccherina, una specie di sciroppo liquido e dolce. Le api lo aspirano con la loro proboscide. Di nettare e polline si nutrono prevalentemente in estate e primavera. Per sopportare e superare il lungo inverno, le api producono il miele di cui fanno abbondante scorta. **Marco**

Finalmente in zona bianca!!!

Dal 31 maggio il Friuli Venezia Giulia torna in zona bianca. Questo passaggio di colore è stato fatto perché i contagi sono scesi molto.

Ma cosa comporta alle nostre vite questo cambio di colore?

Per prima cosa si potrà tornare a mangiare e bere all'interno dei bar e ristoranti anche al banco.

Hanno riaperto anche le palestre e le piscine, ma resta vietato l'uso delle docce e anche degli spogliatoi per quanto riguardano le palestre. Il divieto di docce e spogliatoi riguardano anche tutti gli sport all'aperto.

Il coprifuoco viene completamente tolto. Si può stare fuori di casa a tutte le ore del giorno.

Si pensava anche che aprissero le discoteche con il divieto di ballare ma per il momento restano ancora chiuse.

Nessuna limitazione per i negozi, compresi quelli all'interno dei centri commerciali che possono aprire anche nei weekend, festivi e prefestivi.

Resta l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto e al chiuso negli spazi pubblici e privati, mantenendo sempre la distanza di 1 metro tra una persona e l'altra. Resta inoltre il divieto di assembramento cioè non si può stare tutti vicini ed attaccati.



Dal 28 giugno si potrà stare all'aperto senza mascherine, ma solo nel caso non abbiamo nessuno vicino a meno di un metro di distanza.

Gli spostamenti tra le città sono sempre permessi.

Dal 3 giugno possono vaccinarsi tutte le persone che hanno dai 16 ai 39 anni.

Dal 16 giugno possono vaccinarsi addirittura i ragazzi dai 12 ai 15 anni.

Buona estate a tutti!!!!

Editore: Cooperativa Sociale Trieste

Integrazione a marchio Anffas Onlus

Via Cantù 45 - 34134 Trieste

Telefono 040 - 51274 Fax 04051275

Email: segreteria@triesteintegrazioneanffas.it

Direttore Responsabile: Antonella Trapani

Stampa: In proprio

Periodicità: Mensile

Chiuso: 30/06/2021

Registrazione Tribunale di Trieste: n. 1231

del 22/12/2010



La redazione

Alice, Beatrice, Chiara, Giuliano, Loretta,
Massimiliano, Massimo, Michele, Roberta,
Salvatore e Vito.

“La verità ha un linguaggio semplice”

Euripide